

DETERMINAZIONE N. 23 del 11 MAGGIO 2017

Oggetto: Modalità di accesso, circolazione e stazionamento dei veicoli all'interno del parcheggio scoperto dell'edificio della Direzione generale sito in Roma - Via Ciro il Grande, 21.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n.88

VISTO il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997 n.366;

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del Decreto medesimo, Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il Decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 "Nuovo Codice della Strada" come aggiornato e modificato da ultimo dal D.L. n.210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla L. n. 21 del 25 febbraio 2016, dal D.lgs. n. 8 del 15 gennaio 2016 e dalla L. n. 41 del 23 marzo 2016;

VISTO il Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni, relativo alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro;

CONSIDERATA l'attuale fase di riorganizzazione con conseguente razionalizzazione logistica dell'Istituto;

PRESO ATTO della necessità di aggiornare l'assegnazione dei posti auto alle strutture centrali e assicurare adeguate condizioni di sicurezza alla circolazione nell'ambito delle aree di sosta interne all'edificio della Direzione generale in via Ciro il Grande, 21 Roma;

VISTA la proposta del Direttore centrale Acquisti e Appalti;

DETERMINA

di definire, attraverso le disposizioni contenute nell'allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante, le modalità di accesso, circolazione e stazionamento dei veicoli all'interno del parcheggio scoperto dell'edificio della Direzione generale sito in Roma - Via Ciro il Grande, 21 e di dare mandato alla Direzione centrale Acquisti e Appalti in merito all'esecuzione di quanto ivi previsto.

Modalità di accesso, circolazione e stazionamento dei veicoli nel parcheggio interno dell'edificio della Direzione generale sito in Roma - Via Ciro il Grande, 21.

Disposizioni generali

L'ingresso nell'area destinata a parcheggio interno dell'edificio della Direzione generale dell'Istituto, sito in Roma, via Ciro il Grande n. 21, da parte dei veicoli autorizzati, avviene unicamente tramite il varco adiacente Piazzale dell'Agricoltura attraverso apposito accesso carraio regolato da sbarra mobile con lettore badge, presidiato dal personale di vigilanza.

L'accesso costituisce integrale accettazione delle presenti modalità di circolazione e sosta nel parcheggio e nelle aree di circolazione interne al fabbricato, nonché delle eventuali successive disposizioni emanate.

L'accesso al parcheggio è consentito, a partire dalle ore 7.00, esclusivamente ai veicoli autorizzati.

Utenti autorizzati all'accesso

L'accesso all'interno del parcheggio, limitatamente ai posti disponibili, è riservato esclusivamente ai dipendenti ed ai membri degli Organi dell'Istituto all'uopo autorizzati, unitamente ai mezzi dell'autoparco in servizio.

I veicoli di servizio del personale delle ditte manutentrici, dei fornitori, degli esecutori di lavori possono avere accesso, se debitamente autorizzati, per il solo tempo strettamente necessario alle operazioni di carico e scarico delle merci, ma non possono stazionare in modo continuativo nelle aree destinate al parcheggio.

Accesso

Gli aventi diritto ad usufruire stabilmente del parcheggio in parola, come di seguito elencati, saranno dotati di apposito contrassegno identificativo, da ritirarsi presso la struttura competente per materia, previa compilazione di apposita richiesta (allegato 1) contenente i seguenti dati:

- Titolare della richiesta;
- Struttura/Organo di appartenenza/Qualifica;
- Marca/Tipologia del veicolo;
- Targa del veicolo (ove obbligatoria per legge).

Tale contrassegno dovrà essere sempre esposto in modo da risultare chiaramente visibile e rendere possibile la verifica della targa del mezzo, ove obbligatoria per legge, e dell'autorizzazione a usufruire del parcheggio medesimo.

Il permesso di accesso ed i relativi contrassegni autorizzativi sono strettamente personali e collegati al veicolo utilizzato e non è pertanto possibile, per nessuna ragione, un diverso utilizzo o la cessione a terzi. I contrassegni dovranno inoltre essere riconsegnati alla struttura che lo aveva rilasciato, in occasione della cessazione dal servizio o dall'incarico.

Smarrimento e furto del contrassegno autorizzativo

Il furto o lo smarrimento del permesso dovrà essere denunciato all'Autorità giudiziaria con tempestiva comunicazione alla Struttura che aveva provveduto al rilascio. Quest'ultima procederà all'emissione di un duplicato su richiesta scritta dell'interessato, cui dovrà essere allegata copia della denuncia di smarrimento o furto.

Circolazione e stazionamento

I soggetti autorizzati all'accesso presso l'area parcheggio sono tenuti ad osservare rigorosamente la segnaletica sia orientativa che di sicurezza, orizzontale e verticale, conforme ai modelli approvati dal Codice della strada.

Deve essere rispettato con particolare attenzione il senso di marcia dei veicoli, la delimitazione delle aree adibite a parcheggio, ivi compresi gli spazi riservati a particolari esigenze e utenze di carattere sanitario, di sicurezza ed istituzionale, nonché le zone di divieto di sosta, quali a mero titolo di esempio sono i posti auto riservati alle persone con disabilità.

E' fatto divieto di usare segnali acustici e di provocare rumori molesti.

E' fatto divieto di parcheggiare veicoli con perdite dai serbatoi o comunque con altri difetti suscettibili di recare danno alle aree in esame.

E' vietato altresì parcheggiare veicoli sprovvisti di targa regolamentare, ove obbligatoria per legge.

Ai fini della sicurezza il parcheggio deve essere utilizzato con il massimo ordine, in modo da non creare intralcio, né difficoltà di manovra agli altri utenti o impedire l'accesso e la manovra di eventuali mezzi di soccorso.

Limite di velocità

I conducenti dei veicoli autorizzati all'ingresso nel parcheggio sono tenuti inoltre a rispettare i limiti di velocità previsti dalla segnaletica e, in linea generale, qualora non siano presenti cartelli o segnali indicatori di un diverso limite di velocità, devono condurre i mezzi a passo d'uomo.

Assegnazione dei posti nelle aree di sosta

Le seguenti categorie di utenti sono autorizzate stabilmente all'accesso presso il parcheggio interno dello stabile di via Ciro il Grande, nei limiti dell'effettiva disponibilità, e dovranno disporre i propri veicoli in apposite aree di sosta all'uopo predisposte e segnalate:

- Dipendenti per i quali sia stata diagnosticata difficoltà di deambulazione e che pertanto siano muniti di contrassegno di circolazione invalidi di cui al D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive modifiche e integrazioni, avente validità permanente, nei limiti di 10 posti auto riservati, oltre quelli recentemente riservati all'esterno dello stabile;
- Organi e componenti di Organismi dell'Istituto, nei limiti di 18 posti auto riservati, come di seguito rappresentato:

Presidente (1 posto auto riservato);
Direttore generale (1 posto auto riservato);
Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (7 posti auto riservati);
Collegio dei Sindaci (7 posti auto riservati);
Magistrato della Corte dei Conti (1 posto auto riservato);
Organismo Indipendente di Valutazione (1 posto auto riservato).

- Dirigenti di livello generale centrali e Coordinatori generali professionali nei limiti di 22 posti auto riservati;
- Dirigenti di seconda fascia titolari degli uffici centrali e delle segreterie degli Organi dell'Istituto, nei limiti di 6 posti auto riservati;
- Dipendenti che dispongono di motocicli, ciclomotori e biciclette, nei limiti della capienza dell'area appositamente predisposta.

Viene altresì riservato uno spazio per i veicoli dei dipendenti in transito, provenienti dalle altre sedi della Direzione generale, per lo stazionamento temporaneo, in occasione di riunioni e incontri presso gli uffici degli Organi dell'Istituto e per le operazioni di carico e scarico delle merci, nei limiti di 8 posti auto, ove disponibili.

Le dipendenti in stato di gravidanza potranno altresì usufruire, ove disponibili, di un ulteriore spazio nei limiti di 4 posti auto riservati.

Non è consentito in alcun caso il parcheggio libero.

Gli spazi riservati ai mezzi del personale con disabilità sono delimitati con vernice gialla e dotati di apposito cartello identificativo riportante gli estremi di autorizzazione all'utilizzo.

La segnaletica orizzontale e verticale all'interno del parcheggio è predisposta e installata a cura e sotto la responsabilità del Coordinamento generale tecnico edificio dell'Istituto, in conformità alle esigenze tecniche di sicurezza e viabilità di volta in volta rilevate ed in relazione allo stato dei luoghi.

Assegnazioni in deroga

L'assegnazione provvisoria di posti auto in deroga ai citati criteri può essere disposta dal titolare della struttura competente per materia, per motivate esigenze e su delega del Direttore generale.

La medesima struttura potrà altresì impartire idonee istruzioni operative di dettaglio al presente provvedimento e apportare temporanee modifiche del numero di posti da assegnare, ove le stesse si rendano necessarie per motivati aspetti contingenti.

Limitazioni

L'Istituto si riserva in ogni caso la facoltà di integrare o limitare in tutto od in parte la possibilità di parcheggiare all'interno dell'area in parola in relazione a sopravvenute esigenze di natura contingente o straordinaria, senza che alcuno degli aventi diritto all'accesso possa avanzare richiesta in tal senso.

Violazione delle disposizioni

La violazione delle presenti disposizioni costituisce per il personale dipendente inosservanza degli obblighi d'ufficio e, come tale, comportamento soggetto a valutazione disciplinare.

Inoltre, la mancata esposizione del contrassegno, nonché il parcheggio irregolare ovvero in spazi ad altro titolo riservati, comporteranno, altresì, la sospensione dell'autorizzazione all'accesso per un periodo non inferiore a 30 giorni.

Casi di alterazione o contraffazione del contrassegno autorizzativo saranno inevitabilmente segnalati alla competente Autorità Giudiziaria.

Infine Le autovetture prive di autorizzazione, parcheggiate irregolarmente o che comunque creino pericolo e/o intralcio alla circolazione, potranno essere rimosse senza preavviso con costi a carico del trasgressore, proprietario o conducente del mezzo interessato.

La spesa verrà addebitata anche in caso di sola chiamata del carro attrezzi, qualora nel frattempo l'auto fosse già stata rimossa.

Controllo automezzi in uscita

Tutti gli automezzi in uscita dal parcheggio potranno essere controllati. Tale controllo, effettuato dal personale di vigilanza, è finalizzato a tutelare il patrimonio dell'Istituto ed evitare l'uscita non autorizzata di beni.

Le visite personali di controllo, di cui all'art. 6 della legge 20 maggio 1970, n.300 rubricata "Statuto dei lavoratori", potranno essere effettuate sui lavoratori dipendenti quando si rendano indispensabili per la salvaguardia del patrimonio dell'Ente.

Le visite personali, al solo fine della tutela del patrimonio, sono da effettuarsi nel rispetto e salvaguardia della dignità e riservatezza del dipendente. Le modalità delle visite personali di controllo sul personale dipendente sono concordate con le Rappresentanze sindacali aziendali.

Il dipendente che accede in Istituto con materiale personale, che a seguito di eventuale controllo in uscita possa comportare dubbi circa la provenienza, è tenuto a dichiararne il possesso agli operatori di portineria al momento dell'ingresso.

I dipendenti per i quali, durante il controllo dell'autovettura, venga accertata la non autorizzata presenza di materiale di proprietà dell'Ente, saranno sottoposti alle conseguenti sanzioni penali, civili e disciplinari.

Vigilanza

Il parcheggio non è custodito da personale addetto, ma è comunque controllato periodicamente dal personale di vigilanza armata dell'Istituto, chiamato a svolgere verifiche sia ai fini della sicurezza che della viabilità interna.

Responsabilità

L'Istituto è comunque in ogni caso esonerato da qualsiasi responsabilità in relazione a danneggiamenti da parte di terzi, atti vandalici o furti dei veicoli parcheggiati o per la sottrazione di eventuali accessori od oggetti lasciati all'interno degli stessi.

Il conducente ha l'obbligo di adottare ogni cautela per la sicurezza delle cose proprie e di terzi.

Il conducente del veicolo autorizzato si assume ogni responsabilità per eventuali danni arrecati per fatto proprio agli altrui veicoli all'interno delle aree di sosta.

L'utente è personalmente responsabile degli eventuali danni arrecati agli impianti, alle attrezzature, al personale o a terzi. I danni causati dovranno essere risarciti secondo le vigenti norme civilistiche.

In ordine a qualsiasi controversia è competente in via esclusiva il Foro di Roma

Disposizione finale

Le presenti disposizioni annullano e sostituiscono le precedenti.

Gabriella Di Michele

documento firmato in originale